



Il Direttore

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE DELLA DIVISIONE INFRASTRUTTURA DELLE  
FERROVIE DELLO STATO S.p.A. N. **13 / 2000**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto";

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210, recante "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato";

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 - convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359 recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica";

Visto il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277, concernente "Regolamento recante norme d'attuazione della direttiva 91/440/CEE, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie";

Visto il D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146, concernente "Regolamento recante norme d'attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità d'infrastruttura ferroviaria e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura";

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 225-T del 26 novembre 1993, recante l'atto di concessione Ministero dei Trasporti - Ferrovie dello Stato SpA;

Visti i regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. 11 Luglio 1980, n. 753 sopra citato;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 1 bis, del regolamento Circolazione Treni, in base al quale, per imprescindibili necessità di sperimentazione, è consentito deliberare, da parte dell'organo competente, norme di esercizio provvisorie anche in deroga alle regolamentazioni vigenti;

Vista la relazione del Responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura della Ferrovie dello Stato S.p.A., in data ~~14/5/00~~ ~~14/5/00~~ con la quale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 96 del D.P.R. 753/1980 e agli articoli 7 (quarto comma) e 11 del DPR 146/1999, si propone l'emanazione, in via sperimentale, della disposizione "Sperimentazione di nuove procedure per l'esecuzione dei lavori di riparazione e manutenzione agli impianti di sicurezza e segnalamento"

Ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare la predetta normativa;

DELIBERA

- Art.1- Ad integrazione dell'art. 3 comma 15 del Regolamento Circolazione Treni i dispacci di movimento ed i moduli riguardanti la sicurezza della circolazione possono essere sostituiti, secondo modalità stabilite dalle Unità Centrali interessate, con accordi verbali registrati o, in presenza di appositi dispositivi, con dispacci non registrati.
- Art.2- In deroga a quanto previsto dall'art. 23 dalla Istruzione per il servizio dei deviatori (e corrispondente art. 3 delle Istruzioni per il servizio degli apparati centrali libro 1° sezione 2ª), i lavori di manutenzione o riparazione degli apparati di sicurezza e segnalamento possono essere eseguiti, nei casi stabiliti dalle Unità Centrali interessate, in regime di accordi verbali registrati e, in presenza di appositi dispositivi, in regime di accordi verbali non registrati.
- Art.3- In deroga a quanto previsto dall'articolo 23 della Istruzione per il Servizio dei Deviatori (e corrispondente art. 3 delle Istruzioni per il servizio degli apparati centrali libro 1° sezione 2ª), per l'esecuzione di lavori agli impianti di sicurezza e segnalamento che possono pregiudicare la sicurezza dell'esercizio, sono istituiti i nuovi moduli M 45 ed M 45-a (all. 1) le cui modalità d'uso sono riportate in allegato 2.

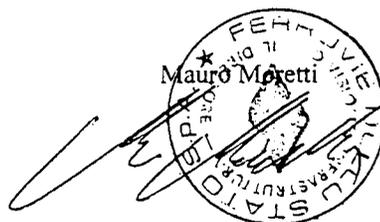
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

La presente disposizione è composta di n° **6 (sei)** pagin  
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
COMPOSTA DI N° **6 (sei)** PAGINE



- Art.4- In deroga a quanto previsto dall'articolo 23 della Istruzione per il Servizio dei Deviatori (e corrispondente art. 3 delle Istruzioni per il servizio degli apparati centrali libro 1° sezione 2<sup>a</sup>), per richiedere la temporanea utilizzazione dei deviatori sotto revisione viene istituito il nuovo modulo M 40 Man (allegato 3) le cui modalità d'uso sono riportate in allegato 4.
- Art.5- Ad integrazione di quanto previsto dall'articolo 24 della Istruzione per il Servizio dei Deviatori (e corrispondente art. 3 delle Istruzioni per il servizio degli apparati centrali libro 1° sezione 2<sup>a</sup>), le incombenze previste per il deviatore sono devolute all'agente della manutenzione.
- Art.6- Le presenti disposizioni devono essere adottate, in via sperimentale, solo sulle linee ed impianti stabiliti dalle Unità Centrali Interessate."

- 7 APR. 2000



**FERROVIE DELLO STATO S.p.A.**

**Mod. M. 45**

Serie N ..... N...../..... (In caso di trasmissione telefonica, inserire dopo la barra un numero saltuario di due cifre) (1)  
 Si da avviso al (2) ..... Di (3) ..... che oggi ..... 20.....  
 Sarà proceduto ai lavori che interessano i seguenti meccanismi di (3) .....  
 Detti lavori avranno inizio alle ore ..... e termine presumibilmente alle ore .....

DEVIATOI	SEGNALI	ALTRI MECCANISMI	ANNOTAZIONI	UTILIZZAZIONI PARZIALI

I deviatori sopra indicati non dovranno essere impegnati da treni o manovre od utilizzati per la circolazione in genere senza mio preventivo benestare

Controfirma dell'Agente del Movimento

Firma dell'Agente della Manutenzione

..... ore .....

..... ore .....

N ...../..... di registrazione del fonogramma (In caso di trasmissione telefonica inserire dopo la barra un numero saltuario di due cifre)

- (1) Rappresenta il numero del fonogramma in caso di trasmissione telefonica
- (2) Dirigente, Apposito Incaricato, Dirigente Unico, DCO, AG, ecc.
- (3) Specificare il posto di servizio (Stazione , bivio, PL km, ecc)

**FERROVIE DELLO STATO S.p.A.**

**Mod. M. 45-a**

Serie N ..... N...../..... (In caso di trasmissione telefonica, inserire dopo la barra un numero saltuario di due cifre) (1)  
 Con riferimento al modulo M45 N ..... si da avviso al (2) .....  
 di (3) ..... che dalle ore ..... Di oggi ..... 20.....  
 i seguenti meccanismi di (3) ..... Funzionano regolarmente

DEVIATOI	SEGNALI	ALTRI MECCANISMI	ANNOTAZIONI	UTILIZZAZIONI PARZIALI

Controfirma dell'Agente del Movimento

Firma dell'Agente della Manutenzione

..... ore .....

..... ore .....

N ...../..... di registrazione del fonogramma (In caso di trasmissione telefonica inserire dopo la barra un numero saltuario di due cifre)

- (1) Rappresenta il numero del fonogramma in caso di trasmissione telefonica
- (2) Dirigente, Apposito Incaricato, Dirigente Unico, DCO, AG, ecc.
- (3) Specificare il posto di servizio (Stazione , bivio, PL km, ecc)posto di servizio (Stazione , bivio, PL km, ecc)



Allegato 2 alla Disposizione n° 13/2000 del ..... - 7 APR. 2000

*Modalità d'uso dei moduli M 45 e M 45-a*

Nella parte barrata rossa del modulo M 45 deve essere indicato l'ente o il meccanismo interessato ai lavori.

Nella parte barrata gialla del modulo deve essere indicata l'eventuale parziale utilizzazione dell'ente indicato nella parte barrata rossa del modulo (ad esempio "segnale di avanzamento, segnale di avvio ecc.").

La parte "Annotazioni" deve essere utilizzata per fornire eventuali indicazioni quali ad esempio quelle relative al mantenimento a via impedita dei segnali.

I moduli M 45 ed M 45a possono essere trasmessi telefonicamente.

Il personale del movimento interessato, per i rapporti con l'AM, deve avere in consegna fascicoli di moduli M 45 ed M 45a.

La trasmissione del contenuto del modulo deve avvenire con le modalità previste dall'art. 23/30 I.S.D., registrando il dispaccio sul modulo identico a quello di cui si trasmette il contenuto. Ai moduli stessi dovrà essere aggiunto, di volta in volta, un numero saltuario di due cifre a fianco di quello progressivo.

Nel caso i lavori interessino enti o meccanismi di una stazione disabilitata, ai fini della controfirma del modulo, valgono le norme vigenti.



DA UTILIZZARE PER CONCEDERE IL BENESTARE SCRITTO NEL CASO DI TEMPORANEA UTILIZZAZIONE DEVIATOI

M 40 Man

Data.....

N° 00/..... (\*)

Ore trasmissione..... (\*)

.....(destinatario) Nulla osta per movimento treno..... da ..... a..... in/da (°) .....con segnali a via impedita. Ritenete valide le dichiarazioni N°..... la cui casella è barrata (o da barrare in caso di trasmissione) e di ritenete nulle le rimanenti dichiarazioni

MANOVRA ELETTRICA	TIRANTERIA EFFICIENTE - FERMASCAMBIO EFFICIENTE - CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE	
	1	Deviatore n° ..... in posizione normale/rovescia (°) per la sinistra/destra (°) con tiranteria e fermascambiatura meccanica efficienti. Controllo elettrico non efficiente
MANOVRA ELETTRICA	TIRANTERIA NON EFFICIENTE - FERMASCAMBIO NON EFFICIENTE - CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE	
	2	Deviatore n° ..... in posizione normale/rovescia (°) per la sinistra/destra (°) con tiranteria e fermascambio inefficienti. Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore(°). Chiavi ritirate e custodite

MANOVRA ELETTRICA	TIRANTERIA EFFICIENTE - FERMASCAMBIO EFFICIENTE - CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE	
	3	Deviatore n° ..... in posizione normale/rovescia (°) per la sinistra/destra (°) con tiranteria e fermascambiatura meccanica efficienti. Controllo elettrico non efficiente
MANOVRA ELETTRICA	TIRANTERIA NON EFFICIENTE - FERMASCAMBIO NON EFFICIENTE - CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE	
	4	Deviatore n° ..... in posizione normale/rovescia (°) per la sinistra/destra (°) con tiranteria e fermascambio inefficienti. Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore(°). Chiavi ritirate e custodite.

MANOVRA A MANO FERMASCAMBIO ELETTRICO O A CHIAVE	TIRANTERIA EFFICIENTE - FERMASCAMBIO NON EFFICIENTE	
	5	Deviatore n° ..... in posizione normale/rovescia (°) per la sinistra/destra (°) con tiranteria efficiente e fermascambio non efficiente. Provvederò presenziamento (1) Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore(°). Chiavi ritirate e custodite.
MANOVRA A MANO FERMASCAMBIO ELETTRICO O A CHIAVE	TIRANTERIA NON EFFICIENTE - FERMASCAMBIO NON EFFICIENTE	
	6	Deviatore n° ..... in posizione normale/rovescia (°) per la sinistra/destra (°) Tiranteria e fermascambio inefficienti. Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore(°). Chiavi ritirate e custodite.

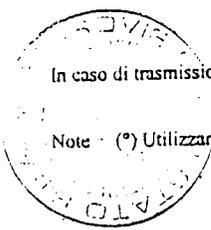
MANOVRA A MANO FERMASCAMBIO ELETTRICO O A CHIAVE	TIRANTERIA EFFICIENTE - FERMASCAMBIO NON EFFICIENTE	
	7	Deviatore n° ..... in posizione normale/rovescia (°) per la sinistra/destra (°) con tiranteria efficiente e fermascambiatura non efficiente. Provvederò presenziamento (1) Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore(°). Chiavi ritirate e custodite.
MANOVRA A MANO FERMASCAMBIO ELETTRICO O A CHIAVE	TIRANTERIA NON EFFICIENTE - FERMASCAMBIO NON EFFICIENTE -	
	8	Deviatore n° ..... in posizione normale/rovescia (°) per la sinistra/destra (°) Tiranteria e fermascambio inefficienti. Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore(°). Chiavi ritirate e custodite.

A.M.....

In caso di trasmissione del modulo, il DM/AI deve ripetere il dispaccio e comunicare al trasmittente il seguente N° ..... / ..... progressivo/saltuario)

Note - (\*) Utilizzare la dizione occorrente (1) Depennare se non occorrente

(\*) Il numero saltuario e le ore di trasmissione devono essere riportati solo nel caso che il modulo venga trasmesso



**Allegato 4 alla Disposizione n° 13/2000 del 7 APR. 2000**

**Modalità d'uso dei moduli M 40 Man**

- Il nuovo modulo M 40 Man deve essere utilizzato, nei casi previsti, per comunicare con comunicazione registrata il benessere dell'AM per la temporanea utilizzazione dei deviatori interessati da lavori in regime di modulo M 45 o di accordi verbali registrati.
- Le dichiarazioni contenute nel modulo sono numerate progressivamente.
- Il numero d'ordine relativo alla dichiarazione che viene utilizzata dall'AM deve essere barrata contrassegnandola con un segno "X" ben visibile.
- Il modulo contiene le dichiarazioni relative a deviatori con manovra elettrica e a deviatori con manovra a mano con fermascambio elettrico oppure a chiave. Per ogni tipo di deviatore sono previste le diverse dichiarazioni possibili in relazione all'efficienza o meno della tiranteria, del fermascambio e del controllo elettrico.
- Il modulo è utilizzabile sia per la consegna diretta che per quella a distanza a mezzo telefono.
- Per la consegna a distanza a mezzo della trasmissione con telefono devono essere utilizzate le seguenti procedure:
  - l'AM deve compilare il modulo in suo possesso e trasmettere il contenuto come un dispaccio, indicando i singoli numeri d'ordine delle dichiarazioni da comunicare che dovranno essere barrati.
  - In ogni caso, l'AM deve dettare testualmente il contenuto di ogni dichiarazione da rispettare. Deve inoltre indicare la data, il numero progressivo del modulo completato da un numero saltuario di due cifre, le ore di trasmissione e la firma, nonché trasmettere il proprio nominativo.
- L'agente ricevente (DM/AI/DCO) deve trascrivere sul proprio modulo il testo man mano che lo riceve, completando o depennando quello prestampato.
- Ultimata la compilazione, deve effettuare il collazionamento, ripetendo il numero d'ordine ed il testo della dichiarazione da rispettare. A collazionamento ultimato, il ricevente dovrà trasmettere, riportandoli negli appositi spazi, il numero progressivo del suo modulo completato da un numero saltuario di due cifre e il proprio nominativo, facendolo seguire dalla propria firma.

